

[www.eventi.comune.sondrio.it](http://www.eventi.comune.sondrio.it)

TURISMO



Città di Sondrio



*10 passeggiate è stato pensato come una breve raccolta di itinerari che si possono intraprendere da Sondrio e toccano i comuni limitrofi. I percorsi, adatti a esigenze e interessi differenti, variano da semplici anelli ciclopedonali per tutta la famiglia a percorsi più impegnativi e si snodano sul fondovalle lungo il fiume Adda o fra i terrazzamenti e i boschi del versante retico fra antichi borghi, edifici storici e vigneti.*

## LEGENDA



Lunghezza del percorso.



Tempo di percorrenza media.



Percorso particolarmente adatto ai bambini e a tutta la famiglia.



Percorso ciclabile / semi-ciclabile.



Punto di interesse con approfondimento sul retro della cartina.

### *La Mappa:*

in allegato alla brochure potete consultare la mappa cartacea che presenta sul retro un approfondimento dei principali punti di interesse situati lungo i percorsi.

### *I Tracciati GPX:*

per ogni percorso è possibile scaricare il tracciato GPX consultabile pressoché con tutti i dispositivi GPS come navigatori e smartphone, attraverso software e siti per la visualizzazione dei percorsi sul computer anche in modalità off-line.

### *La Mappa Georeferenziata:*



È possibile consultare la mappa digitale geolocalizzata messa a disposizione da Sete srl, scaricando l'app gratuita "PDF MAPS" e importando la mappa attraverso la lettura del QR Code.

## Via dei Terrazzamenti



La via dei terrazzamenti è un percorso che attraversa l'area più caratteristica del paesaggio valtellinese (candidata patrimonio UNESCO), i terrazzamenti vitati, posti a mezza costa, tra i 300 e 700 m di quota, sul versante retico della bassa e media Valtellina.

Si tratta di un itinerario a tratti ciclopedonale lungo settanta chilometri, che collega Morbegno a Tirano, e che può essere percorso da Sondrio in entrambe le direzioni.

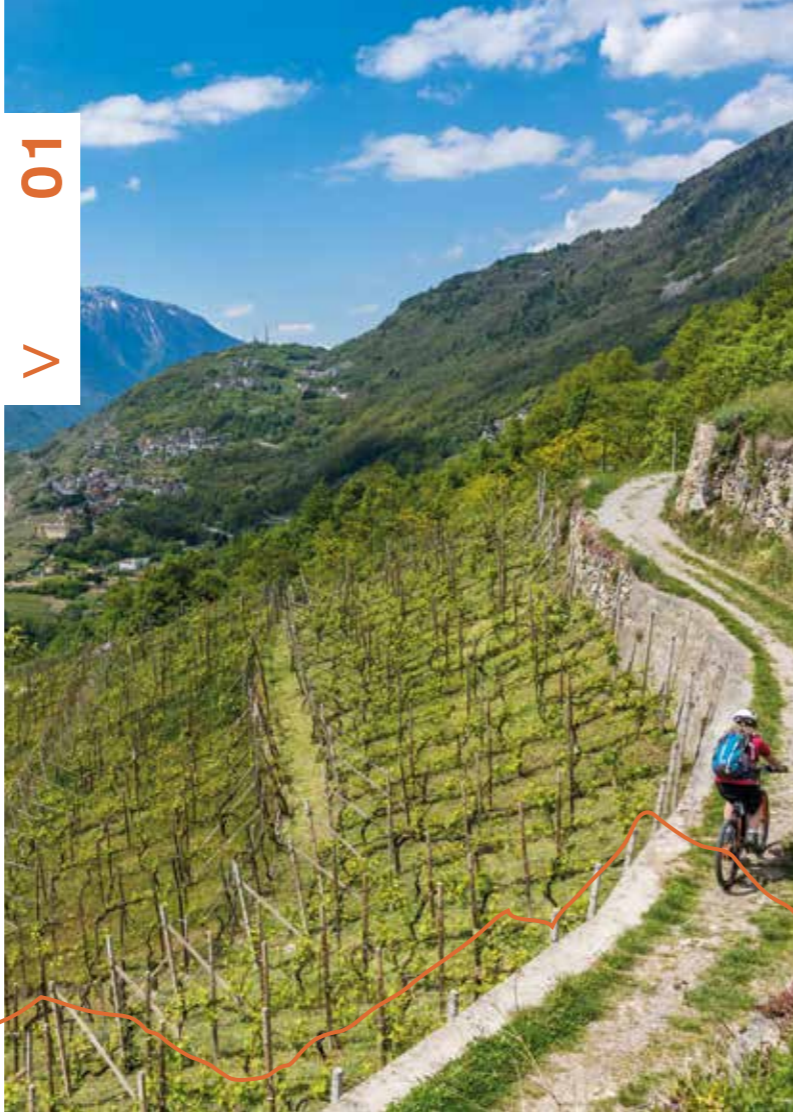
Il percorso, complessivamente scandito da quaranta aree di sosta, serpeggia sul ripido fianco roccioso del monte, tra vigneti, meleti, e i tradizionali muretti a secco, passando per boschi, borghi storici, torrenti ed edifici, civili e religiosi, di grande interesse storico e artistico.



*Santa Casa di Tresivio  
Torre dei da Pendolasco*

01

V



## Sentiero Valtellina



Il sentiero Valtellina è un itinerario ciclopedonale immerso nel verde, lungo 114 km, che costeggia il fiume Adda e collega Colico a Bormio. Percorso perlopiù pianeggiante e attrezzato con numerose aree di sosta, è alla portata di tutti e permette di scoprire il territorio con un ritmo lento. Ci si può accedere facilmente attraverso i numerosi punti di collegamento.

02

V



## Sentiero Rusca (Via Cavallera)



Il sentiero Rusca è un itinerario storico che, dove possibile, ricalca la Strada Cavallera, rotta commerciale che anticamente collegava, attraverso la Valmalenco, Sondrio col Passo del Muretto, porta di comunicazione tra Valtellina ed Engadina. Si tratta di un percorso di grande interesse ma a tratti impegnativo, che supera i 2300 metri di dislivello positivo in più di 32 km, e richiede almeno due giorni per percorrerlo. Il sentiero inizia da via Nicolò Rusca, dietro la Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio e, passando per via Scarpatetti, sale verso le frazioni di Ponchiera e Arquino, percorrendo tutta la Valmalenco, passando per i suoi centri principali (Torre, Chiesa, Chiareggio), fino al passo del Muretto (2562 m) e da lì scende a Maloja (1815 m), in territorio svizzero. Il sentiero è stato, per il tratto italiano, rinominato sentiero Rusca poiché da lì, durante i conflitti religiosi del 1618, l'arciprete di Sondrio Nicolò Rusca fu trasferito a Coira. Tutto il percorso ciclopedonale è segnalato con apposita segnaletica direzionale e turistica.



*Museo minerario  
della Bagnada*

03

V



## Sentiero dei Ricordi



13,5 Km 4,30 h

Il lungo anello, che tocca i principali siti archeologici e d'arte rupestre nel Comune di Sondrio, ha come punto di partenza il Museo Valtellinese di Storia e Arte. Il percorso si snoda sul versante retico appena sopra l'abitato di Sondrio sfruttando antiche vie e mulattiere che tuttora collegano le frazioni di Maioni, Sant'Anna fino ad arrivare al piano di Triangia e al Santuario della Madonna della Sassella, passando attraverso i suggestivi vigneti e intrecciandosi con la via dei terrazzamenti. Lungo il percorso si incontrano siti storici di notevole interesse come la chiesetta quattrocentesca di S. Bartolomeo,



Tracciato GPX



*Masso erratico di Triangia  
Chiesa di San Bartolomeo*

04



il convento di San Lorenzo e il santuario della Madonna della Sassella. Si possono ammirare, sparse lungo tutto il percorso, testimonianze preistoriche incise nella pietra: le coppelle su una roccia presso la chiesa di S. Bartolomeo, coppelle e canalette su un imponente masso erratico a Triangia, le figure antropomorfe di 'oranti' e armati in località La Ganda e gli antropomorfi posti a poche centinaia di metri dal Santuario della Madonna della Sassella.

## Parco Adda Mallero



Il Parco Adda Mallero, intitolato a Renato Bartesaghi, si trova a sud di Sondrio, alla confluenza del torrente Mallero con il fiume Adda, ed occupa un'area di circa 20 ettari. L'area è dotata di vari percorsi ciclopedonali che si dipartono dall'anello principale. È attrezzata con punto di ristoro-bar al centro, aree di sosta e gioco per i bambini ed è collegato con il centro di Sondrio tramite il percorso lungo la sponda destra del torrente Mallero. Dal parco è possibile imboccare il sentiero Valtellina in direzione Morbegno.

05





06

V

## Rafting e canoa



L'Adda è ideale per la pratica di sport adrenalinici come rafting, canoa e hydrospeed. Lungo il corso del fiume, nella zona che va da Stazzona a Castione Andevenno, è possibile praticare questi sport acquatici grazie ad alcune organizzazioni, capaci di soddisfare le esigenze di tutti.

Le escursioni, varie e suggestive, sono adatte alle famiglie, ai principianti, a chi ha già esperienza e per i più romantici è possibile fare rafting anche al chiaro di luna.

Navigando le rapide del fiume circondati da Alpi, vigneti, castelli, fitti boschi e antichi villaggi rurali ci si può immergere e vivere la natura della Valtellina da un punto di vista completamente diverso, emozionante e suggestivo.

Il tratto più appassionante è sicuramente quello situato lungo le rapide di III e IV grado a Boffetto nel comune di Piateda, mentre per le famiglie e i più piccoli è consigliato il percorso più tranquillo da Piateda a Castione dove lungo le anse del fiume sarà possibile godersi in tutta serenità la natura e il volo degli uccelli fluviali circondati dai terrazzamenti retici.

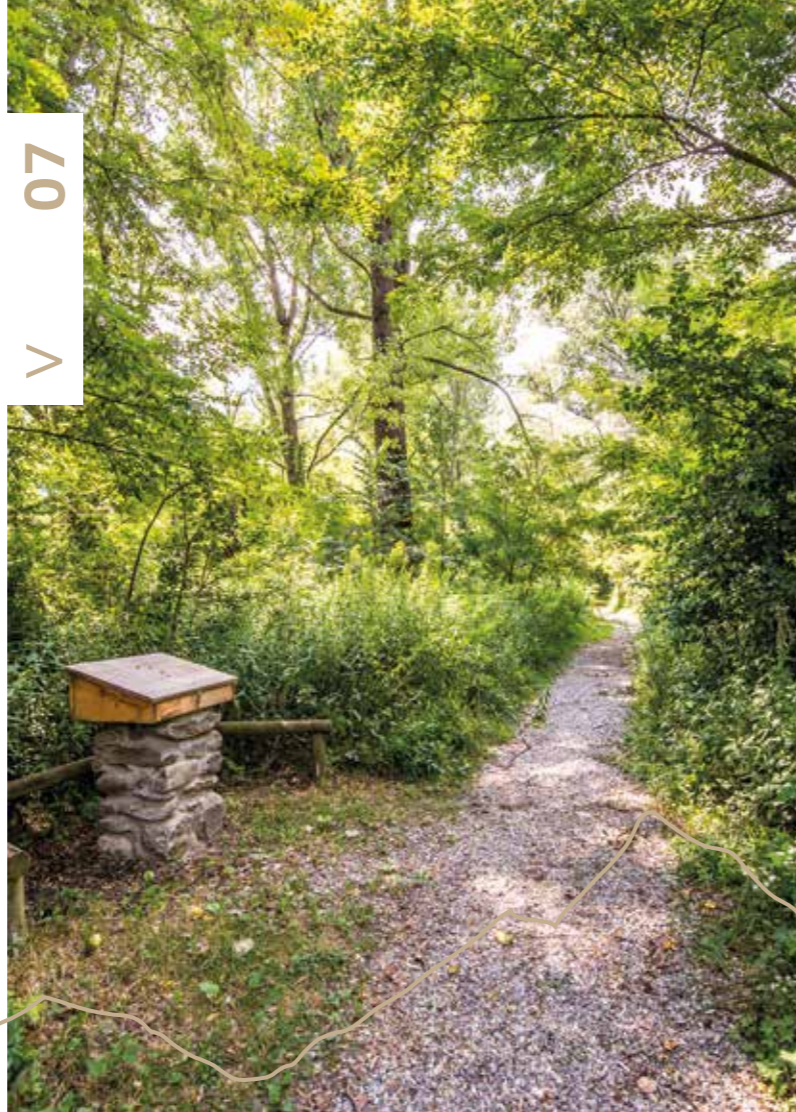
## Bosco dei Bordighi



La riserva naturale del bosco dei Bordighi, che si estende per 47 ettari fra i comuni di Albosaggia, Faedo e Montagna in Valtellina, lungo il fiume Adda alle porte di Sondrio, è comodamente raggiungibile in auto oppure a piedi o in bicicletta percorrendo il sentiero Valtellina in direzione Tirano.

I percorsi si svolgono per lo più su sentieri pianeggianti attrezzati e guidati che vi permetteranno di visitare uno dei pochissimi lembi di boschi ripariali rimasti, sulla piana alluvionale del fiume, ricco di diversità faunistica e arborea.

07



## Anello delle Cassandre



8 Km

2,5 h

Le Cassandre, ambiente naturale maestoso e suggestivo, sono le gole selvagge nelle quali si getta il Mallerò uscendo dalla Valmalenco. Non è possibile vederle da vicino, ma ci si può girare intorno attraverso un bel percorso ad anello che si snoda per quasi 8 km e con un dislivello di quasi 500 m tra le contrade di Ponchiera, Arquino e Mossini, intercettando per un buon tratto il sentiero Rusca. Partendo da Piazza Quadrivio, saliamo a Ponchiera attraverso via Scarpatetti, oltrepassiamo il paese seguendo la strada per Arquino, e attraversiamo il torrente Mallerò sull'antico ponte in pietra in località Caparè.



Tracciato GPX

80



Proseguiamo fino alla fine della contrada in direzione Mossini e, in corrispondenza del cartello di inizio dell'abitato, prendiamo il sentiero sterrato sulla sinistra; da qui in poi inizia un interessante percorso all'interno del bosco di circa 2 km che arriva in loc. Tarchi all'inizio dell'abitato di Mossini e passa per il "dosso Murascio", incantevole pianoro immerso nel verde. Passiamo per il centro e la chiesa di S. Carlo. Scendiamo, tenendo la sinistra, fino a contrada Maioni e proseguiamo verso sud su un sentiero fra prati ed orti, che poi si immette per un breve tratto nella boscaglia e scende lungo il fianco sinistro del terrazzo di Mossini, fino a Gombaro. Attraverso un ponte in ferro riattraversiamo il Mallerò e rientriamo in Sondrio.

## Anello della Sassella e delle rupi del vino



8 Km



2,5 h



Partendo da Piazza Cavour attraversiamo il torrente Mallero e prendiamo via Romeglialli, proseguiamo prima su via De Simoni e poi su via Bassi fino ad oltrepassare la chiesa del Rosario. Qui attraversiamo la strada provinciale della Valmalenco e prendiamo il sentiero immerso nei vigneti fino ad arrivare alla strada che ci conduce a Triasso; lì troviamo i cartelli che segnalano la partenza del sentiero che scende al santuario della Madonna della Sassella. Una volta arrivati al santuario sul lato opposto rispetto al parcheggio di fronte alla chiesa, parte una stradina con fondo in erba che procede fino al tornante più basso della strada asfaltata che da Sondrio sale a Triasso. Scendiamo fino ad imboccare la via Valeriana, che percorriamo interamente, fino ad intercettare la provinciale della Valmalenco. Proseguendo dritti passiamo davanti alla chiesa del Rosario e, piegando a destra, raggiungiamo viale Milano, che percorriamo tornando al centro di Sondrio.



Tracciato GPX

09

V







10

V

## Circuito dei Castelli Grumello e Mancapane



10,5 Km



5 h



Un lungo percorso che ci conduce alle rovine di due suggestivi castelli medievali, nei pressi di Sondrio. Partendo da Villa Quadrio, percorriamo la strada Panoramica dei Castelli, in direzione di Montagna in Valtellina. Oltrepassiamo il convento dei frati e proseguiamo fino ad incontrare a destra l'indicazione segnaletica per il Castello Grumello. La stradina ci porta proprio alle spalle del trecentesco castello gemino dei De Piro che merita una visita per la splendida posizione panoramica e la bellezza dei suoi ruderi. Terminata la visita, e oltrepassata la seicentesca chiesa di S. Antonio Abate, possiamo decidere se tornare a Sondrio, attraverso il suggestivo viottolo del "risc de Sassina" che, fra i vigneti del Grumello e dell'Inferno ci conduce alla località Trippi, oppure se proseguire a nord verso la torre di Mancapane. Per proseguire, ritorniamo alla strada panoramica dei Castelli, la prendiamo verso destra e al semaforo giriamo a sinistra. Arrivati alla chiesa di San Giorgio al bivio andiamo a destra, seguendo le indicazioni per l'alpe Mara, oltrepassiamo il cimitero ed al secondo tornante prendiamo il sentiero immerso nei boschi che ci conduce al mulino di Ca' Mazza e Ca Zoia e al poggio morenico della torre di Mancapane. Si rientra a Sondrio passando da Ca Bongiascia, Ca Credaro, Madonnina e Colda.



Tracciato GPX



Castel Grumello  
Torre di Mancapane  
Complesso chiesastico di San Giorgio



Seguici su:



Percorsi 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10: foto di F. Pollini / Percorso 8: foto di A. Bettinelli / Testi a cura dell'Infopoint di Sondrio.



Città di Sondrio

Piazza Campello, 1 - Sondrio (SO)  
T +39 0342 526299  
turismo@comune.sondrio.it



Città di Sondrio



[www.eventi.comune.sondrio.it](http://www.eventi.comune.sondrio.it)